

Pronostici disattesi nella MXGP del Gran Premio di Spagna a causa della scivolosità del circuito madrilenno che ha messo a dura prova l'aderenza delle moto limitando i cambi di traiettoria e le possibilità di sorpasso. E' così spiegato il quarto posto nella MXGP del leader Antonio Cairoli che, al via con Scorpion MX MidSoft 32F anteriore e posteriore come gli altri piloti gommati Pirelli, a causa di partenze poco favorevoli e nonostante l'estenuante tentativo di recupero questa volta si è dovuto accontentare di un quarto ed un secondo posto. La gara è stata dominata dall'ufficiale Suzuki Clement Desalle, il quale ha sfruttato senza il minimo errore le due partenze al comando per aggiudicarsi la sua prima doppietta stagionale grazie alla quale si è portato al posto d'onore in campionato. A farne le spese è stato l'ufficiale Yamaha Jeremy Van Horebeek, che dopo aver scelto una Scorpion MX MidSoft 32F posteriore da 120/90-19 ha disputato un'ottima gara terminata in seconda posizione davanti alla seconda guida Suzuki Kevin Strijbos.



Herlings, alla terza doppietta
consecutiva

Il quartetto della Pirelli ora occupa i primi quattro posti della classe regina, con il siciliano saldamente al comando con 24 punti di vantaggio su Desalle, 28 su Van Horebeek e ben 84 su Strijbos.

Podio targato Pirelli anche nella MX2, con il campione in carica Jeffrey Herlings che si è aggiudicato la sua terza doppietta consecutiva conducendo tutta la prima manche al comando e rendendosi protagonista di un consistente recupero dalla quinta posizione nella seconda. Il podio è stato completato dai due piloti della Kawasaki CLS Dylan Ferrandis e Arnaud Tonus, mentre il francese seconda guida KTM Jordi Tixier questa volta è terminato quinto.

I pneumatici Scorpion MX hanno continuato ad essere protagonisti anche nel Campionato Europeo 250, con l'inglese Steven Clarke che grazie ad un primo e ad un secondo posto ha consolidato il suo ruolo di leader del campionato. Il Mondiale prende ora una settimana di pausa e si riporta in pista il 25 maggio sul circuito inglese di Matterley Basin.